

A.R.M.I. - Associazione Radioamatori Marinai Italiani

IL BOLLETTINO DEI MARINAI

www.assoradiomarinai.tk www.assoradiomarinai.tk www.assoradiomarinai.tk

**bollettino periodico telematico
nr. 27/2006**



Sommario:

Editoriale.....	2
News, news	3
Notiziario dei Marinai.....	11
QSL Navali.....	19
Calendario.....	20
Parliamo di	21
Foto storiche.....	23
Info dai Naval Clubs	24

Edited by IT9MRM – Alberto Mattei
it9mrm@libero.it

A.R.M.I.

**Sede legale: Via Gorizia, 42
Donnalucata 97010 RG**

WEB: <http://www.assoradiomarinai.tk/>

e-mail: assoradiomarinai@libero.it



A.R.M.I. - Newsletter ufficiale: "Il Bollettino dei Marinai"

Editoriale

Carissimi colleghi ed amici, ci avviamo verso il periodo "caldo" ...quello estivo, buono per molte attività DX, già da questo mese oltre alle attività previste dai vari calendari o da vari bollettini DX si presenta una attività molto notevole; iniziamo con l'evento "naval" per eccellenza, - il Museumships Radio Event -, molto aspettato dai vari "hunter" e cultori dei musei navali; quest'anno per la prima volta sarà attiva, una stazione con nominativo speciale (IY1SP), dal Museo Tecnico Navale di La Spezia, operata da operatori dell'ARI di La Spezia ed operatori dell'A.R.M.I.

Informazioni in merito li potete trovare di seguito nelle nostre pagine oppure nelle pagine web della nostra associazione. Di conseguenza uno dei nostri più attivi operatori, ha fatto visita al museo navale per portare a conoscenza dei fatti e concordare con il titolare la futura richiesta di una stazione permanente dentro il museo, a similitudine di molti altri situati oltre oceano. Mentre per la festa del 10 Giugno - festa della Marina - il gruppo A.R.M.I. del Golfo di Gaeta sarà attivo con un nominativo speciale per l'evento della manifestazione. Per i "marinai" che si accingono a solcare il mare con barche a vela o a motori, vi proponiamo delle utility che ci servono per andare in barca: - iniziamo con due documentazioni fondamentali, una per la richiesta della licenza d'esercizio Rtf e la seconda per la richiesta del Certificato limitato di Radiotelefonista; dallo stretto di Messina, IT9DTU e company, ci propone un'attivazione valida per il WAIL effettuata dal Faro di Capo Peloro. Ed infine, un articolo tratto dal sito web del UKSMG che parla dell'attività di un "marinaio" olandese, molto attivo nei 50 MHz.

Un saluto cordiale....e buona lettura! ... buoni DX-naval!!!



Coordinatore Nazionale ARMI
Membro: INORC 363; MF 943; MFCA 117

LIETO EVENTO...



TOMMASO

IW3RBP - 2° OPERATORE!

Moltissime felicitazioni a SERENA moglie del nostro carissimo Stefano Fonda, per la nascita del "2° operatore" TOMMASO!

AUGURI da tutti Noi!

NEWS, NEWS, NEWS

INTERNATIONAL MUSEUM SHIPS NAVAL RADIO EVENT

L'evento internazionale che da quest'anno è gestito dal B.N.J.A.R.S. – "The Battleship New Jersey Amateur Radio Station" in sostituzione definitiva dell'USS Salem Radio Club che ha chiuso i battenti lo scorso anno. Ha anticipato di circa un mese la manifestazione inserendola definitivamente nel mese di **Giugno** anziché a Luglio (come si faceva negli anni scorsi). Le date ufficiali sono dal 3 giugno 2006 (dalle 0000z) al 4 giugno 2006 (alle 2359z). Di seguito le info sulla manifestazione:



2006 CERTIFICATE INFORMATION

Tutte le stazioni che lavoreranno almeno **15** navi partecipanti, riceveranno un certificato previo l'invio della copia del log dove devono essere riportati i contatti.

Il certificato è grande 8.5 x 11. Per riceverlo basta inviare \$2.00 per le sole spese di spedizioni, oppure inviare una busta di formato adeguato con gli opportuni francobolli o IRC, per l'invio dello stesso. Il Certificato non deve essere piegato.

Tutte le richieste devono pervenire non oltre il 31 Ottobre 2006.

La richiesta del Diploma va indirizzata a:

Margaret Burgess, KB2BRR

**150 Schooner Ave
Barnegat, NJ 08005
USA**



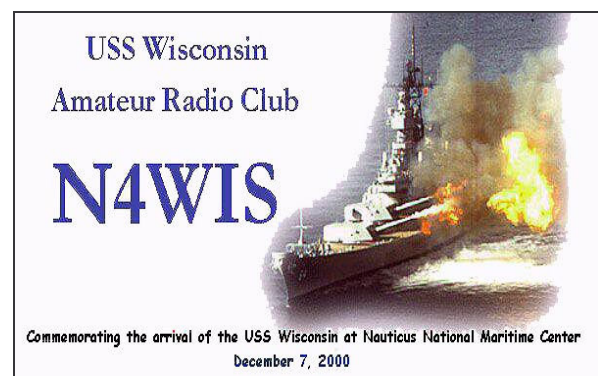
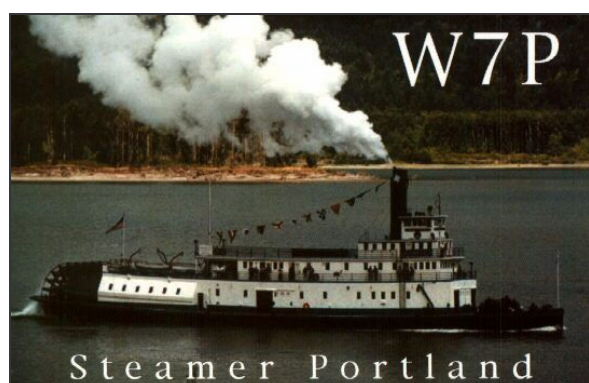
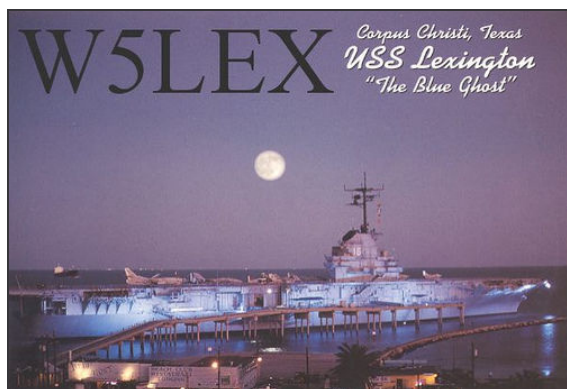
[Esempio di Diploma]

ELENCO DEI “MUSEUMSHIPS” PARTECIPANTI

Amateur Callsign	Ship	Name	Type	State
8S0HRA	SS	SANKT ERIK	Icebreaker	Sweden
DL0MFF	FGS	DENEB	Minesweeper	Germany
DF0MV	FGS	PLUTO	Minesweeper	Germany
DK0SP	FGS	U9	Submarine	Germany
DL0MFH	MV	CAP SAN DIEGO	Freighter	Germany
DL0MCM	MV	FRIEDEN ex. DRESDEN	Freighter	Germany
DK0SN	MV	SEEFALKE	Salvage Tug	Germany
DL0CUX	-	ELBE 1	Lightship	Germany
DL0FHD/MS	FGS	ATLANTIS	Minehunter	Germany
F6KBG	FS	S637 - ESPADON	Submarine	France
GB2RN	HMS	BELFAST	Cruiser	G. Britain
K6AA	USA	ST-695 ANGELS GATE	Army Tugboat	CA
K6YVM	SS	RED OAK VICTORY	Victory Ship	CA
K8ROH	USS	SILVERSIDES	Submarine	MI
KD4ULS	USS	ORLECK	Destroyer	TX
KH6BB	USS	MISSOURI	Battleship	HI
N4WIS	USS	WISCONSIN	Battleship	VA
N9BQV	USS	COBIA	Submarine	WI
NA5DV	USS	TEXAS	Battleship	TX
NB6GC	USS	HORNET	Aircraft Carrier	CA
NI4BK	USS	NORTH CAROLINA	Battleship	NC
NJ2BB	USS	NEW JERSEY	Battleship	NJ
NJ6VT	USS	PAMPANITO	Submarine	CA
NK3ST	USS	TORSK	Submarine	MD
OE6XMF/1	MV	FREDERIC MISTRAL	Tug	Austria
OE6XMF/8	SS	THALIA	Passengership	Austria
ON4BRN/LGT	-	WESTHINDER 2	Lightship	Belgium
OR0OST/SUB	-	B-143 (Russian Submarine)*	Submarine	Belgium
PI9MER	HrMs	MERCUUR*	Minesweeper	Holands
PI4MRC	HrMs	ABRAHAM CRIJNSSEN*	Minesweeper	Holands
SK6SL	HSWMS	SMALAND	Destroyer	Sweden
VE0MMA	CSS	ACADIA	Survey Vessel	Canada
VE3JWT	-	JAMES WHALEN	Tugboat	Canada
VK4RAN	HMAS	DIAMANTINA	Frigate	Australia
W00OG	USS	RAZORBACK	Submarine	AR
W2PE	USS	LITTLE ROCK	Cruiser	NY
W2RM	USS	BECUNA	Submarine	PA
W4AVM	SS	AMERICAN VICTORY	Liberty Ship	FL
W6LV	SS	LANE VICTORY	Liberty Ship	CA
W6RO	RMS	QUEEN MARY	Passenger Liner	CA
W2SUB	USS	LIONFISH	Submarine	MA
W2TU/2	USS	THE SULLIVANS	Destroyer	NY
W4BPR	USS	DRUM	Submarine	AL
W4BPR	USS	ALABAMA	Battleship	AL
W5LEX	USS	LEXINGTON	Aircraft Carrier	TX
W6P	USCGC	POTOMAC	C. Guard Cutter	CA
W7BU	-	COLUMBIA	Lightship	OR
W7G	-	HK-1 SPRUCE GOOSE	Flying Boat	OR
W7P	STR	PORTLAND	Sternwheeler	OR
W8BXS	USCGC	McLANE W-146	C.G. Cutter	MI
W8COD	USS	COD	Submarine	OH
WA2FKV	USS	CROAKER	Submarine	NY
WA3BAT	USS	OLYMPIA	Cruiser	PA
WV2AEW	-	WARNING STAR	-	IL
WW2DD	USS	CASSIN YOUNG	Destroyer	MA
WW2LST	USS	LST 325	Landing Ship	IN
WW2MAN	-	SEEHUND U-5075 (German)	Submarine	MA
WW2SUB	USS	BATFISH	Submarine	OK
?	FS	MAILLE' BREZE'	Destroier	France
?	SS	CITY OF MILWAUKEE	Railroad Car Ferry	MI
?	-	HURON	Lightship	MI

Note:

? nominativo non ancora assegnato.



MUSEO TECNICO NAVALE DI LA SPEZIA

Visita di Orazio De Maria, IZ1CCH (ARMI#113), presso il Museo Tecnico Navale di La Spezia e primi contatti con il Direttore del Museo (C.V. Alessandro Camaiora), per installare permanentemente una stazione Radioamatoriale sotto egida dell'A.R.M.I. e dell'ARI di La Spezia.



A sx. IZ1CCH Orazio De Maria (ARMI 113) ed il Direttore del Museo, Capitano di Vascello Alessandro Camaiora, alle spalle si intravedono gli apparati radio usati nella spedizione di Umberto Nobile al Polo Nord.

Museo Navale

di La Spezia



<i>LUNEDI' - VENERDI'</i>	<i>14.00 - 18.00</i>
<i>MARTEDI' - MERCOLEDI'</i>	<i>9.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00</i>
<i>GIOVEDI' - SABATO</i>	
<i>DOMENICA</i>	<i>8.30 - 13.15</i>

CHIUSO IL 1° GENNAIO, 15 AGOSTO, 25 DICEMBRE

**ENTRATA LIBERA PER :
MILITARI IN DIVISA E LORO FAMILIARI - SOCI TESSERATI A.N.M.I. E U.N.U.C.I.
SCOLARESCHI INQUADRATI DAI PROPRI INSEGNANTI
BAMBINI DI ETÀ INFERIORE AD ANNI 10**

STORIA

Amedeo VI, detto il Conte Rosso, pose la prima base navale della marina militare sabauda nel golfo di Villafranca di Provenza. Il suo successore Amedeo VII armò nel 1430 diverse galere costruite da Cipriano di Rocabellaria. La Marina cominciò ad avere uno stabile ordinamento soltanto per opera del duca Emanuele Filiberto, detto "Testa di ferro".

Nell'arsenale di Villafranca iniziò la raccolta di cimeli della Battaglia di Lepanto, della guerra di Provenza (1589) e di altre numerose imprese compiute dal naviglio ducale e da quello dell'ordine militare di San Maurizio, fondato da Amedeo VIII, nonché la raccolta di oggetti più rappresentativi della vita marinaresca nizzarda e della sua progressiva evoluzione.

Questa raccolta acquistò maggior sviluppo sotto il Duca Vittorio Amedeo II che nel 1713 divenne Re di Sicilia. Con il Congresso di Vienna (1815) Vittorio Emanuele I riottenne, i propri stati, ai quali fu annesso il territorio del Ducato di Genova.

La Marina stabilì la sua sede nella capitale della Repubblica caduta.

Nel 1815 fu istituito il ministero della marina. Terminata la costruzione dell'Arsenale della Spezia il 28 agosto 1869 per opera del Generale Chiodo, nel 1870 La Spezia venne eletta a sede del primo dipartimento militare marittimo, il museo dell'arsenale di Genova fu trasferito in questo arsenale, ove trovò posto nel piano superiore del locale macchine di esaurimento dei bacini piccoli, alle dipendenze della direzione di artiglieria ed armamenti navali.

Salone Piano Terra

- Due belle polene Euridice (Ninfa con fiaccola della vita).
- Stemma di Girgenti Conte Beroldo (capostipite dei Savoia)
- Due draghi provenienti dalla fregata regina.
- Modello del vascello il monarca (vetrina 13) Re galantuomo
- Stemma ligneo della città di Genova
- Modello della nave Scuola A. Vespucci
- Varie polene dal piroscampo garibaldino baleno, dal vascello napoletano Minerva
- Vari modelli di nave: dalla greco etrusca, a cinese.

Caravelle di Colombo (Niña, Pinta, S. Maria)

- Navi vichinghe
- Modelli di cannone Armstrong, mitragliatrice russa, cannone 152 della nave da battaglia Lepanto
- Collezione di armi (vetrina n°41)
- Pugnale arabo, moschetto arabo antico, archibugi, alabarda del XV secolo, sciabole, pistole antiche e moderne.
- Modelli di barchini (grillo) 1° guerra mondiale
- Esemplare originale del siluro chiamato "maiale" impiegato nella seconda guerra mondiale

Scalone

- Varie campane riproduzioni fra le quali famosa è la campana di Rovereto 1° Guerra Mondiale
- Tavole delle bandiere
- Brandello dell'uniforme di Nazario Sauro
- Brandelli delle bandiere della corazzata Brin e Emanuele Filiberto
- Gagliardetto inglese 1942 Tobruck

Salone Superiore

- Vari cimeli provenienti da corazzata Doria, Stella polare, unità con il quale il Duca degli Abruzzi effettuò la spedizione polare artica nel 1899-1900.
- Crocifisso ligneo, madonnina in terracotta.
- Trasmettitore a valvole, maschera di Marconi, apparato usato da Guglielmo Marconi, macchina telegrafica morse
- Varie bandiere, bussole, cronometri e sestanti per la misura dell'altezza del sole e delle stelle.

Sala Armi Subacquee

Vi sono esposti siluri, torpedini, bombe torpedine impiegati dalla marina nella 2° guerra mondiale, bombe sommergibili.



Trasmittitore a valvole ed apparato usato dal Generale U. Nobile per la spedizione al Polo Nord con il dirigibile "Italia"

Con l'occasione sarà operativa una stazione radio con il nominativo

IY1SP

operata da operatori dell'ARMI.

CQ CQ DE IW7EAV/MM

Il nostro caro collega e socio Bartolomeo Ginnico, IW7EAV (ARM I Ø87) in servizio presso Nave EURO, in questo momento dislocata nel Golfo Arabico per l'attività "Enduring Freedom", è attivo nei momenti di sosta della nave, nei porti di Abu Dhabi e Dubai. Per essere vicino sempre con i suoi familiari e la comunità radiantistica è attiva una e-mail dove può ricevere sempre qualsiasi comunicazione a bordo di Nave EURO. Chi desiderasse inviargli i propri saluti o comunicazioni può scrivergli al seguente indirizzo di posta elettronica: euro.maileq@marina.difesa.it importante è scrivere nell'argomento : 'LOGBartoloemo210'.

IW7EAV rientrerà in sede verso la fine di Luglio.



Notiziario dei Marinai

10 GIUGNO – FESTA DELLA MARINA MILITARE

La festa della Marina ricorre nell'anniversario della gloriosa impresa del 10 giugno 1918, quando, nel corso della prima guerra mondiale, l'allora capitano di corvetta **Luigi Rizzo** ed il guardiamarina **Giuseppe Aonzo**, al comando dei "MAS 15" e "MAS 21", attaccarono una formazione navale nemica nelle acque antistanti Premuda (costa dalmata), provocando l'affondamento della corazzata austriaca "Santo Stefano".

ISTITUZIONE DELLA FESTA DELLA MARINA MILITARE

L'istituzione della "Festa della Marina Militare" risale al 13 marzo 1939. All'epoca ogni singola Forza Armata ebbe l'opportunità di scegliere il giorno in cui celebrare la propria festa: per la Marina Militare fu indicata la data del 10 giugno quale ricordo di una delle più significative ed ardite azioni compiute sul mare nel corso della 1^a Guerra Mondiale.

Precedentemente al 1939, la festa della Marina veniva celebrata il 4 dicembre, festa di Santa Barbara patrona della Forza Armata.

Istituita la giornata celebrativa e scelta la data 10 giugno, la festa fu celebrata per la prima volta proprio nel 1939 con solenni cerimonie in tutte le piazze marittime militari, a bordo delle Unità Navali e all'interno di tutti gli stabilimenti di lavoro.

A Roma affluirono per la circostanza ventiduemila marinai, con 150 standardi di unità di superficie e 105 di sommergibili. Essi resero omaggio alla tomba del Milite Ignoto e sfilarono su via dei Fori Imperiali. Negli anni 1940 e 1941 la celebrazione fu caratterizzata da un tono decisamente minore, tornando, malgrado gli avvenimenti della guerra in corso, a toni solenni nel 1942. Temporaneamente sospesa dal 1945 al 1949, la celebrazione fu ripristinata nel 1950 abbinata alla festa di Santa Barbara nella data del 4 dicembre.

Nel novembre del 1963, infine, anche su particolare insistenza del Presidente dell'Associazione Nazionale dei Marinai d'Italia, l'allora Capo di Stato Maggiore della



Marina, Ammiraglio Ernesto Giuriati, chiese al Ministro della Difesa di riportare la giornata celebrativa alla più significativa data del 10 giugno.

Ottenuta l'autorizzazione ministeriale, la tradizione fu definitivamente ripresa con i festeggiamenti del 10 giugno 1964 e d'allora non ha più subito variazioni.

ATTIVITA' RADIO IN ONORE ALLA FESTA DELLA MARINA MILITARE

Operatori dell'A.R.M.I. sezione Golfo di Gaeta, saranno operativi giorno 11 giugno dalla sezione ANMI di Terracina per onorare le imprese del Comandante Rizzo e dei suoi uomini e celebrare la festa della Marina Militare con una QSL commemorativa, all'occasione sarà utilizzato il nominativo di sezione **"IQOFM/p"** in virtù degli accordi intrapresi con la sez. ARI di Formia. Le operazioni saranno svolte nelle modalità SSB-CW-PSK nelle bande HF-UHF-VHF.

6° ESERCITAZIONE NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE "SALENTO 2006"

Ricevo e pubblico la QSL per l'attività svolta lo scorso mese da IW8EHK, Alessandro (ARMI 091) e gruppo Centro Emergenza "Stabia" la QSL ricrea il diploma ricevuto dalla Protezione Civile di Lecce.



ANDAR PER MARE - DOCUMENTAZIONE

La stagione estiva è alle porte e con questo vogliamo tenere informati i nostri cari lettori che si apprestano a navigare con i propri mezzi nautici, ci limiteremo a comunicare solo la documentazione necessaria per la richiesta della licenza d'esercizio Rtf e per la richiesta del Certificato limitato di Radiotelefonista. Altre informazioni potrete prelevarli dal nostro sito WEB o dal sito WEB della Guardia Costiera Italiana.



ANDAR PER MARE
Documentazione

Le unità da diporto devono avere a bordo determinati documenti, secondo la categoria di appartenenza, come riportato nella tabella.

Documenti da tenere a Bordo		
Documento	Natanti	Imbarcazioni
Documento d'identità	X	X
Licenza di navigazione		X
Certificato di sicurezza		X
Patente nautica	X (1)	X (1)
Assicurazione RC	X (2)	X (2)
Certificato d'uso del motore	X (3)	X (3)
Licenza d'esercizio Rtf	X (4)	X (4)
Certificato limitato di Radiotelefonista	X (5)	X (5)
(1) ove obbligatoria (2) per unità che abbiano a bordo un motore principale od ausiliario (3) solo motori fuoribordo (4) per apparato VHF (5) per operatore di apparato VHF		

Con la nuova normativa, ai fini dell'autorizzazione alla navigazione temporanea per un periodo di 30 giorni, è possibile avere a bordo copia della denuncia di smarrimento o furto dei documenti, semprechè il certificato di sicurezza sia in corso di validità e esista un documento attestante la validità della copertura assicurativa.

Licenza d'esercizio Rtf

La domanda per la licenza di esercizio, obbligatoria per gli apparati VHF, deve essere presentata in bollo all'ufficio di iscrizione dell'unità (fac-simile della domanda di seguito).

L'autorità:

- assegna il nominativo internazionale;
- rilascia la licenza provvisoria di esercizio (valida fino all'acquisizione di quella definitiva);
- trasmette all'autorità competente la documentazione per il rilascio della licenza definitiva.

La licenza è riferita all'apparato radiotelefonico di bordo richiesto e è sostituita solo in caso di cambio dell'apparato stesso

Per i natanti da diporto, non iscritti, la richiesta di licenza deve essere presentata all'ispettorato regionale avente la giurisdizione sul luogo in cui il richiedente ha la propria residenza. Il medesimo ispettorato provvede ad assegnare un indicativo di chiamata di identificazione, valido indipendentemente dall'unità in cui l'apparato è installato.

Tab. 4.6 Domanda per richiesta della Licenza d'esercizio Rtf

(in bollo)

Al Ministero delle Comunicazioni
Ispettorato Regionale Territoriale _____
tramite Ufficio d'iscrizione

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente a _____ (CAP _____), in
Via/Piazza _____ Cod. Fisc. _____

chiede

il rilascio della licenza d'esercizio per la stazione radiotelefonica VHF Marca _____
sigla _____ - non utilizzabile per la corrispondenza pubblica - da installare a
bordo dell'imbarcazione da diporto, iscritta al n° _____ /D del R.I.D. di
_____ di cui si allega fotocopia della licenza di navigazione (nota 2).

Allega: - n°1 marca da bollo (euro 10,33).

- dichiarazione di conformità dell'apparato rilasciata dal costruttore.

Il/La sottoscritto/a è informato/a, ai sensi dell'art.10 della L.31.12.1996, n°675, che i dati
sopra indicati verranno trattati in base alla normativa vigente esclusivamente per finalità
connesse al conseguente procedimento.

Data _____
_____ (1)

Nota:

1. L'istanza deve essere sottoscritta innanzi alla persona addetta a ricevere la stessa. In caso contrario all'istanza dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
2. Per i natanti da diporto la domanda ed i documenti da presentare sono gli stessi; essa però va indirizzata direttamente al Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato Regionale Territoriale avente giurisdizione sul luogo ove il richiedente risiede.

Certificato Limitato di Radiotelefonista

Per utilizzare qualsiasi apparato VHF, sia palmare o fisso, è obbligatorio possedere il Certificato Limitato di Radiotelefonista che viene rilasciato, senza esami, dagli Ispettorati Regionali del ministero delle Comunicazioni e è valido su unità da diporto e navi fino a 150 tonnellate di stazza lorda e con stazioni radio di potenza non superiore ai 60 Watt (fac-simile della domanda di seguito).

Tab. 4.7 Domanda per rilascio certificato Rtf

(in bollo)

Al Ministero delle Comunicazioni
Ispettorato Regionale Territoriale di _____
(competente per territorio)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____
e residente a _____ in Via/Piazza _____ (CAP _____) Cod.
Fisc. _____.

chiede

il rilascio del CERTIFICATO LIMITATO DI RADIO TELEFONISTA VALIDO PER NAVI DI STAZZA LORDA FINO ALLE 150 TONNELLATE e aventi stazioni di potenza non superiore ai 60 W previsto dal D.M. 10/8/1965 e D.M. 2/1/1970.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste, per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n°445, dichiara:

- 1) di essere in possesso del titolo di studio di _____;
- 2) di essere cittadino/a italiano/a;
- 3) di essere in possesso del requisito di buona condotta ai sensi delle vigenti disposizioni;
- 4) di possedere conoscenze pratiche e generali e le attitudini richieste dal Regolamento Internazionale delle Radiocomunicazioni contenuto nell'estratto facente parte del D.M. del 10/8/1965, pubblicato sulla G.U. n° 228 del 10/9/1965;
- 5) di essere a conoscenza del fatto che, in caso di dichiarazioni non conformi al vero o di uso indebito o irregolare dell'apparato stesso, il certificato gli verrà ritirato.

Allega:

- n° 2 (due) foto formato tessera, di cui una autenticata (1);
- versamento di euro 0,52 sul c/c n° 11026010 intestato a: "Tesoreria Provinciale dello Stato di _____" (quella competente per territorio) con la causale: "versamento canone per concessioni radioelettriche a uso privato";
- n° 1 marca da bollo (euro 10,33) da applicare sul certificato.

Il/La sottoscritto/a è informato/a, ai sensi dell'art.10 della L.31.12.1996, n°675, che i dati sopra indicati verranno trattati in base alla normativa vigente esclusivamente per finalità connesse al conseguente procedimento.

_____ li _____ (2)

Nota (1) La foto, a norma dell'art. 34 del D.P.R. 445/2000, può essere legalizzata dal funzionario addetto all'Ufficio, se presentata personalmente.

(2) L'istanza deve essere sottoscritta innanzi alla persona addetta a ricevere la stessa. In caso contrario all'istanza dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

FARO DI CAPO PELORO – IR9CP

Ricevo e-mail dal caro Nunzio D'Arrigo, IT9DTU (ARMi Ø14) sull'attivazione effettuata il 3 Dicembre 2005 dal Faro di Capo Peloro (ARLHS ITA Ø31 – WAIL SIØØ1).

Messaggio

Da: it9dtu@virgilio.it
A: webmaster.armi@libero.it
Date: 15/04/2006 20:11
Oggetto: FARO CAPO PELORO

Messaggio:

Ciao Alberto, come promesso dall'ultima nostra conversazione telefonica ti scrivo due paroline molto succinte sull'attivazione.

Grazie all'iniziativa di Antonio IT9NCO che con stretto giro di telefonate ci ha informato dell'idea dell'attivazione del Faro in questione; ricevuto la nostra disponibilità: del sottoscritto IT9DTU Nunzio, di IT9DCE Paolo e IT9ZJE Salvatore. Dopo le relative richieste di autorizzazione (vedi nominativo speciale IR9CP) e per l'accesso all'interno del faro (questa avuta con molte difficoltà), finalmente il giorno 3 del mese di Dicembre 2005 è stato possibile l'attivazione del Faro Capo Peloro.

Abbiamo operato con due stazioni (una ubicata all'interno del faro l'altra nel giardino) sulle frequenze dei 7, 14, 18, 21 Mhz, nelle modalità CW, SSB, e PSK31.

Sono stati eseguiti ben 312 collegamenti dei quali parecchie con stazioni Italiane.

Alla fine dell'attivazione possiamo esprimere un giudizio lodevole, assistiti da bellissime giornate e dalla gentile collaborazione del responsabile del faro Sig. Gaspare, si sono concluse due giorni di vero divertimento.

Le referenze attivate sono le seguenti:

Lighthouse: ARLHS ITA-031; WLHA E1806; WAIL SI-001

IOTA: EU-025; IIA SC-001.

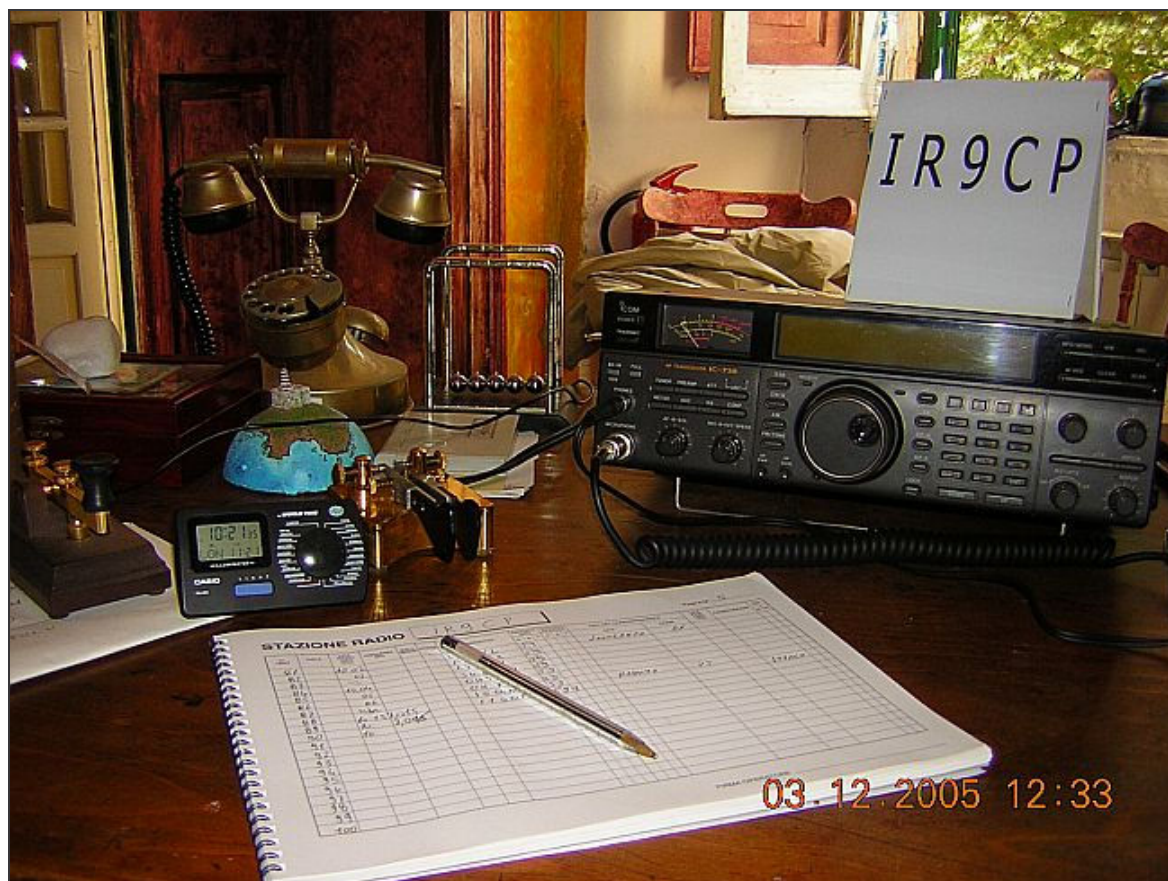
Vari: WAIS FS54.

QSL MANAGER: IT9NCO

Ciao e alla prossima.
73 IT9DTU

<http://xoomer.virgilio.it/it9dtu/index.htm> (sulla Dx troverete il banner con il link)





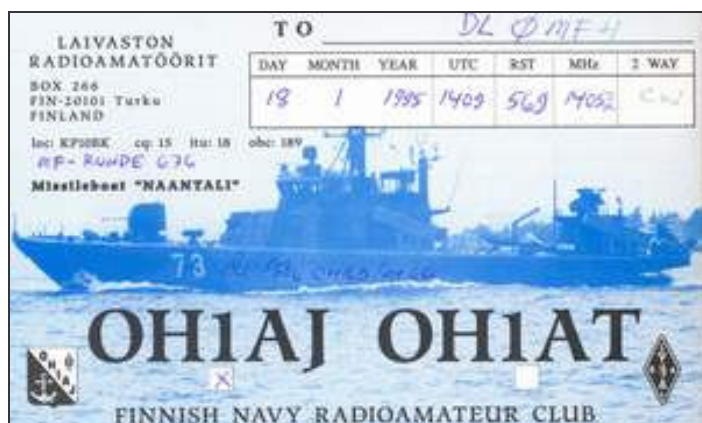


Da Sx a Dx: IT9DTU Nunzio (ARMI Ø14), IT9NCO Antonio, IT9DCE Paolo (ARMI 252) e IT9ZJE Salvatore.

QSL Navali

Rubrica a cura di ALBERTO MATTEI, IT9MRM

In questa rubrica inseriremo le varie QSL di tipo "naval" di Associazioni, Clubs mondiali e personali.



Se volete collaborare con la redazione, basta inviare le QSL in formato JPEG, via E-MAIL a webmaster.armi@libero.it

Questa rubrica sarà dedicata prettamente al calendario permanente delle attività DX mondiali di Associazioni e Clubs Navali, con riferimento a date e tipo delle attività prettamente Navali.

3 ÷ 4 Giugno	<i>International Museum Ship Radio Event</i>
3 ÷ 4 Giugno	<i>IY1SP – Museo Navale di La Spezia (by ARI La Spezia & ARMI)</i>
11 Giugno	<i>Italian Navy Day – Field Day IQØFM/p</i>
24 ÷ 25 Giugno	<i>WA4USN – CARS Field Day – USS YORKTOWN</i>
Luglio	<i>Belgian Navy Day's</i>
15 ÷ 16 Luglio	<i>W4BPR Upcoming Events - Battleship Park USS ALABAMA</i>
19 ÷ 20 Agosto	<i>The International Lighthouse/Lightship Weekend</i>
30 Settembre ÷ 01 Ottobre	<i>Special event II1ARU & II1ARD (Nave Audace & Nave Ardito)</i>
Novembre	<i>MARAC 2 m. Contest</i>
18 ÷ 19 Novembre	<i>RNARS CW Activity Contest</i>
18 ÷ 19 Novembre	<i>INORC CW Activity Contest</i>
4 Dicembre	<i>2° International Contest ARMI - Santa Barbara day</i>
7 Dicembre	<i>Pearl Harbour Day (USS KID)</i>
16 ÷ 17 Dicembre	<i>International Naval Contest – Sponsor by M.A.R.A.C.</i>



LA STORIA DI PA3HEN/mm

Tratto dalla Newsletter ufficiale dell'UKSMG – issue 65, maggio 2000 - articolo di PA7FM e PA2VST.
Traduzione di IT9MRM Alberto.



Per i cacciatori di grid-square, PA3HEN/MM probabilmente è un callsign molto noto. Ecco la storia di *Theo* che è il capitano di una nave da carico ed è attivo regolarmente sui sei metri.

Tutto cominciò approssimativamente due anni fa, quando Theo era attivo come PE1RNI/MM da molti square dall'Europa. Lui entrò in contatto con PA3BLS (adesso il suo QSL Manager) che lo indirizzò sui sei metri. Dopo aver superato gli esami di CW, *Theo* divenne PA3HEN. Il suo primo QSO sui sei metri come /MM (marittime mobile) è stato con ON8MC da IM49 il 1 maggio 1998.

Theo non naviga sempre sulla stessa rotta in ogni suo viaggio che fa; lui deve attendere, ogni volta, la destinazione del viaggio, dove andare a prendere il carico, così può essere attivo dai "new square" per tutta la durata del viaggio. La rotta della nave è devoluta a lui, essendo il capitano, gli permette di avere sempre a portata di mano la carta nautica e decidere, in base alla rotta gli spostamenti e quindi anche nuovi "square".

Certe volte gli viene difficile, per motivi di lavoro e di navigazione, poter operare, perché si occupa soprattutto per il buon fine della sua società armatrice. Ma quando può fare un viaggio più lungo, coglie l'occasione per poter attivare griglie rare. Qualche volta è molto facile, come le griglie IN42, IN41 IN40, IM49 - navigando solo un paio di centinaia di metri più ad ovest invece della rotta prestabilita dalla navigazione originale che era più ad est. (IN52, IN51...).

Durante i primi viaggi utilizzava un dipolo ed il suo IC706 di bassa potenza, perché l'alimentazione elettrica era troppo bassa. Ha avuto bisogno di migliorare l'alimentazione elettrica, quindi ha dovuto effettuare dei piccoli lavori a bordo della sua nave per alcune settimane. Ora utilizza un'alimentazione elettrica utile da poter soddisfare a pieno le sue esigenze.

L'antenna.

Un altro problema era l'antenna "il dipolo". Era troppo direzionale e ha dato problemi di SWR durante il mal tempo - non era abbastanza buono da poter operare in DX sui sei metri. Quindi chiese a Peter, PA2VSD di studiare la progettazione di un'antenna adatta alle sue esigenze.

Questo non è stato un lavoro facile, l'antenna doveva avere delle caratteristiche ben specifiche:

- modello di radiazione: omnidirezionale
- >0 dB di guadagno
- peso leggero
- Elementi lunghi massimo 1.20 m;
- meccanicamente forte
- fattore Q basso
- installazione facile.

Come puoi vedere, non è semplice! Come poteva costruire un'antenna con guadagno, elementi corti ed un Q basso?

Una possibilità di scelta sarebbe stata una collineare verticale, ma la polarizzazione orizzontale sarebbe stata meglio sui sei metri. Una collineare orizzontale avrebbe avuto problemi meccanici ed avrebbe avuto elementi molto lunghi.

Quindi doveva essere decisamente un dipolo, ma un dipolo con un modello di radiazione omnidirezionale. Nei primi giorni Peter, come radioamatore, lavorava in mobile sui due metri con un dipolo particolarmente fatto con un modello di radiazione omnidirezionale.



Per disegnare quest'antenna, Peter principalmente ha usato dei programmi software per computer utilizzando NEC e Mininec. Così poteva provare le antenne senza doverle, di fatto, montare meccanicamente; così è stato molto facile!

La prima prova di Peter era un dipolo ripiegato "round folded dipole". Tratto dal libro "Antenna Engineering Handbook" di Johnson & Jasik, era scritto che ogni energia sarebbe stata irradiata in aria verticalmente. Lui tentò di trovare un modello di radiazione più orizzontale aggiungendo un riflettore al dipolo, ma i risultati non furono veramente buoni.

Sembrò che più grande fosse stato il diametro dell'alluminio, migliore il tipo di radiazione. Quando trovò il compromesso, ed ottimizzò l'antenna, facendo la prima parte più spessa, ottenne due dei requisiti richiesti: costruzione facile ed elementi corti.

Dall'ulteriore modellatura fatta al computer apparve l'antenna che irradiava in tutte le direzioni, incluso anche orizzontalmente. Come poter abbassare i componenti verticali e trovare il guadagno? Piuttosto facile: bastava avere sotto una buona terra. Una yagi dà anche più guadagno - approssimativamente 3 dB nelle migliori condizioni.



Col dipolo che Peter ha realizzato è un compromesso tra l'effetto che irradia omnidirezionale, Q basso e con una buona terra un ottimo guadagno.

È facile il tipo di "terra" sulla nave di Theo. L'antenna è posta ad alcuni metri sopra a delle strutture di acciaio della nave e c'è molta acqua attorno - tutti ingredienti per una buona radiazione. Ma è anche molto importante che il modello di radiazione dell'antenna non sia disturbato dall'antenna radar della nave, ecco il bisogno di un Q basso.

Dopo alcuni rifacimenti con materiali disponibili, l'antenna ebbe bisogno di alcune rettifiche, ma dopo avere risolto dei piccoli problemi, adesso bisognava trovare una vera antenna invece del modello virtuale disegnato a computer.

Il dipolo è fatto di due pezzi rotondi, massicci di alluminio, il primo lungo 44 cm e 19 mm di diametro. Il secondo pezzo, di 105 cm e 10-mm diametro, messo ad un angolo di 130 gradi. Un amico, PE1PZF era capace di fare dei buchi all'angolo corretto presso il suo QRL. I due pezzi 19 mm furono montati insieme su una piastra da montare sull'albero con dei morsetti. Con un'impedenza di 52 Ohm, il cavo coassiale fu legato facilmente al dipolo tramite un balun.

Dopo aver completato la costruzione, adesso era disponibile per delle prove. L'antenna fu posta su un piccolo traliccio e diede dei bei risultati, SWR 1:1.2 e risonanza a 50.150 MHz. Su un traliccio più alto, miglioravano di molto i risultati. Comparato ad una yagi di cinque elementi, il segnale era approssimativamente migliore di un punto sul dipolo.

Dopo varie prove l'antenna è stata data a Theo che l'usò nel giardino di casa per un paio di settimane. Lui ha provato l'antenna con ottimi risultati, la stessa che avrebbe utilizzato durante i prossimi viaggi.

Usando l'antenna nuova, Theo lavorò molti paesi da molte griglie. Fece circa 1000 QSOs: principalmente nell'Europa ma dal Mediterraneo lui lavorò anche PY, LU, 7Q, CX e DX come HC e VY. Questa estate, Theo sarà di nuovo in Nord Europa. Se lo sentite, chiamatelo: probabile che lui sia in un nuovo square.

Il QSL Manager di PA3HEN/MM è PA3BLS, QSL diretta o via Bureau.

Foto storiche.....



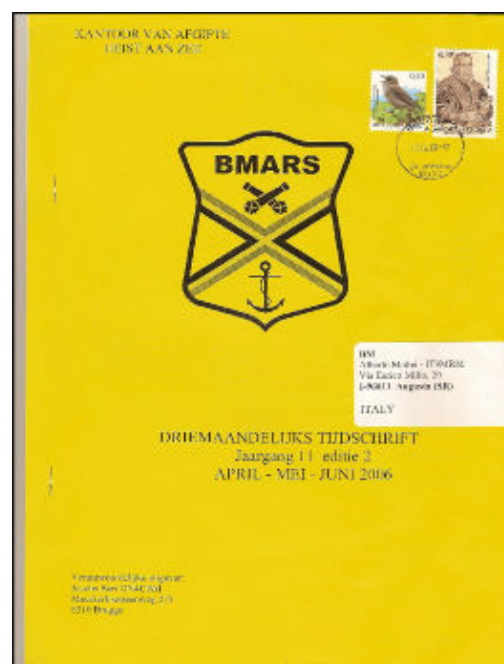
Cacciatorpediniere Fante, 1959



Cacciatorpediniere Fante, 1959

Le info dai Naval Clubs....

Dalla Newsletter ufficiale del **BMARS** (Belgian Maritime Amateur Radio Society) a pagina 18, viene riportato un trafiletto dedicato allo "score" del nostro award I.S.A. (International Sailor Award), con le congratulazioni al nostro carissimo amico e membro, **I6HWD Domenico** (ARMI # 031), che ha ottenuto il titolo di "Tenent".



ON4BRN - Belgian Maritime Amateur Radio Society - OR00ST

Schip op drift met slapende crew

20/12/05

De Duitse politie moest vorige week alle hens aan dek roepen om de matrozen van een schip dat op de Rijn rondobobberde wakker te maken. Het Nederlandse vrachtschip Scout Marin was op de Rijn op drift geraakt vlakbij de haven van Leverkusen. De crew lag vast te slapen. Verschillende schippers kwamen bijna met het schip in botsing en riepen de rivierpolitie erbij omdat ze niemand op het schip zagen. Zelfs de politieheli's en oproepen door een megafon hielpen niet. Uiteindelijk moest een politiemans vanop een speedboot aan boord van de Scout Marin klimmen. De matrozen, allemaal in pyjama, slaagden er vervolgens in het schip terug op koers te krijgen.



NIEUW GIGASCHIP KOST 900 MILJOEN

Rederij Royal Caribbean heeft een nieuw gigacruiseschip besteld dat 900 miljoen Euro zal kosten. De Genesis biedt plaats aan 5.400 passagiers, is 360 meter lang en goed voor 220.000 ton en is daarmee ruimschoots het grootste cruiseschip uit de geschiedenis. De Queen Mary 2 verliest deze zomer al haar ereitel van grootste cruiseschip op de wereldzeeën. Dezelfde rederij Royal Caribbean laat dan de Freedom of the Seas te water, goed voor 4.370 passagiers. Zoals wel meer schepen van dezelfde rederij is het uitgerust met een echte ijsplaat. Nietw is wel een surfwall, waar sportievelingen op een plank tegen de golven op kunnen rijden. Met welke snufjes het nieuwe schip allemaal uitgerust zal zijn moet nog even een geheim blijven, zegt Peter Matthieu van Cruiseconnection, de Belgische agent van Royal Caribbean. De Genesis wordt net als haar zusterschepen gebouwd in het Finse Turku, bij Aker Yards dat al elf schepen leverde aan Royal Caribbean. Volgens eerste schattingen zal het 5.800 manjaren vergen om het te bouwen.

BMARS member promotion: Congratulations **I6HWD Domenico** for obtaining the rank of Tenent in the A.R.M.I.

#	Nr.	Call.	Name	Mode	Date	Award
001	001/E	GSLIK	Mick	CW	07.02.2005	Admiral
002	001/C	ON4CBM	Bert	MIXED	02.05.2005	Tenent
003	001/A	IK2CGH	Gioacchino	CW	30.06.2005	Mariner
004	001/D	ON4CBI	Christiane	MIXED	30.08.2005	Captain
005	002/E	ON4CKZ	Patrick	CW	30.08.2005	Admiral
006	002/C	I6HWD	Domenico	CW	25.01.2006	Tenent

Driemaandelijks Tijdschrift

Jaargang 11 editie 2

April - Mei - Juni 2006



A.R.M.I. - Newsletter ufficiale: "Il Bollettino dei Marinai"